

## A Milano un Master per promuovere la filosofia del cibo e del vino

27 GIUGNO 2016, 12.22



A Milano, su iniziativa di Intesa Sanpaolo, Università Vita-Salute San Raffaele e Iswa (Italian Signature Wine Academy), nasce il primo 'Master di Filosofia del Cibo e del Vino'. Obiettivo del master è preparare manager "che sappiano pensare, raccontare e dare valore all'unicità del cibo e del vino italiani". Tra i docenti Massimo Cacciari, David Riondino, Philippe Daverio, padre Enzo Bianchi, Davide Oldani.

"Questa specializzazione - ha detto Massimo Donà, professore ordinario di Filosofia Teoretica all'Università Vita e Salute e direttore del Master in Filosofia del Cibo e del Vino - è stata concepita per offrire alle aziende italiane dell'agroalimentare giovani seriamente preparati".

"Il Master - ha sottolineato Marilisa Allegrini, presidente di Iswa - nasce dall' esigenza delle imprese vitivinicole italiane di "promuovere e favorire l'emergere di nuove figure professionali capaci di legare i territori alle loro eccellenze enogastronomiche".

"Come prima banca del Paese - ha detto Stefano Barrese, responsabile Territori di Intesa Sanpaolo - riteniamo fondamentale sostenere l'agroalimentare italiano con iniziative concrete. Questo nuovo Master rappresenta un esempio vincente di collaborazione tra sistema economico-finanziario, sistema imprenditoriale e mondo dell'alta formazione".

Il Master, annuale, prevede 360 ore di didattica e 300 ore di stage nelle aziende partner ed è aperto a laureati di tutte le discipline.